

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	CT
NCI	ID Samira	6397
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	TABIC000043
NCTO	Id Origine	133412
CDP	Proprietario	Comune
CDG	Condizione Giuridica Bene	Detenzione Ente pubblico territoriale
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVS SITO		
RVSK	Collegamento scheda SI	TABIS000035
RVSN	Denominazione SI	Avetrana (età medievale)
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFT	Denominazione	Castello (da età medievale ad età moderna)

DAFD Descrizione

Il castello di Avetrana fu costruito presumibilmente nella metà del XIV secolo, sulle preesistenti fortificazioni del casale medievale di Santa Maria della Vetrana che, secondo alcuni storici locali, era stato fondato dagli abitanti di Oria a guardia del confine del loro feudo. Il casale è citato in fonti di età angioina che attestano che il casale di Santa Maria della Vetrana venne donato a Pietro Tocco, Gran Siniscalco del Regno, e che nel 1378 gli venivano assegnati due soldati. Tale data potrebbe essere un indizio per ritenere che, nella seconda metà del XIV secolo il centro abitato fosse provvisto di una struttura difensiva. Il nucleo più antico della fortificazione castello è da riconoscersi nel cosiddetto "torrione", un imponente mastio su base quadrata, che domina il complesso del castello. La struttura si sviluppa su due piani collegati da una scaletta interna, di cui quello a pian terreno è coperto da una doppia volta; presenta su ciascuno dei lati feritoie e aperture realizzate a scopo difensivo (dette saettiere e balestriere), finalizzate all'utilizzo di armi da getto (archi e balestre). La parte più alta del torrione è coronata da una fascia decorativa di blocchi, alternativamente dalla superficie piana o bugnata, che presenta confronti con costruzioni costruite durante il regno di Federico II. La struttura era accessibile tramite una scalinata, orientata in senso E/W, (e quindi parallela alla facciata del mastio), a cui era collegata tramite un ponte levatoio in legno (di cui restano nei muri gli incassi per le travi lignee), orientato in senso N/S che collegava la parte sommitale della scalinata (il cui aspetto attuale è frutto di rifacimenti successivi, ma il cui impianto ricorda analoghe strutture di età angioina) con il piano superiore della torre. Forse già in quest'epoca la torre era circondata da un fossato (sicuramente presente nel successivo rifacimento dell'impianto difensivo). Nel XVI secolo l'impianto difensivo viene ampliato, con la costruzione di una torre cilindrica ubicata a NW del mastio, caratterizzata dalla presenza di un cordone marcapiano a metà altezza e coronata da un cornicione sporgente sorretto da mensole. La torre cilindrica era situata all'angolo tra il muro nord del complesso, orientato in senso E/W e ormai diroccato ed la cortina muraria ovest, che a sud si legava ad una bassa torretta a pianta quadrangolare. La datazione di quest'ultima struttura è incerta, ma tipologicamente richiama analoghi apprestamenti presenti nelle mura aragonesi di Taranto, costruite alla fine del XVI secolo. Al di sotto della torre cilindrica si sviluppavano degli ambienti ipogei, probabilmente delle casematte. Il complesso era circondato su tre lati da un fossato, ora interrato, e le sue cortine dovevano legarsi alle fortificazione cittadine, di cui costituiva presumibilmente il caposaldo. Col venir meno delle esigenze strettamente difensive, e quindi in epoche più recenti, il complesso difensivo venne a adibito ad usi agricoli.

DAFD	Descrizione	Al di là del Torrione si sviluppano numerosi ed assai vasti ambienti ipogei, per lo più trappeti, depositi e granai. I trappeti (frantoi oleari) si mostrano ancora completi delle vasche e delle mole; sono intercomunicanti tra di essi e con gli altri ambienti sotterranei, tra cui i depositi e le casematte della torre tonda. Attualmente il Castello è costituito da due complessi architettonici distinti: al più antico nucleo difensivo fu aggiunta una residenza con ampio cortile quadrangolare con loggia e porticato, in cui i motivi seicenteschi si alternano a quelli neoclassici.
DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Dati bibliografici

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Edificio
OGTT	Tipo	Castello (ambito urbano)
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale
OGTF	Funzione	Difensiva/militare
OGTI	Criterio Identificazione	dati bibliografici

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	TA
PVCC	Comune	Avetrana
PVCL	Località	Via Veterani
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCA	Affidabilità del dato	certo
PVCB	Bene urbano	si

GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
-----	--------------------------	---------------

DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSS	Datazione Secolo	XIV d.C.
DTSS	Datazione Secolo	XV d.C.
DTSS	Datazione Secolo	XVI d.C.
DTSS	Datazione Secolo	XVII d.C.
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
NS	NOTIZIE STORICHE	
NSC	NOTIZIE STORICHE	
NSCD	Dal	XIV
NSCA	Al	XIV
NSCN	Notizia	In epoca angioina il Casale di Santa Maria della Vetrana venne donato a Pietro Tocco, Gran Siniscalco del Regno e nel 1378 gli vennero assegnati due soldati come presidio. Tale data costituisce un termine ante quem circa l'esistenza di una struttura fortificata.
NSCR	Riferimento	Nucleo originario
NSCS	Notizia sintetica	Fase d'uso
NSCF	Fonte	bibliografia
NSC	NOTIZIE STORICHE	
NSCD	Dal	XVI
NSCA	Al	XVI
NSCN	Notizia	Nel XVI secolo l'impianto difensivo viene ampliato, con la costruzione di una torre cilindrica ubicata a NW del mastio e, probabilmente, della torretta quadrangolare a SW.
NSCR	Riferimento	Intero bene
NSCS	Notizia sintetica	Ampliamento

NSCF	Fonte	bibliografia
NSC NOTIZIE STORICHE		
NSCD	Dal	XX
NSCA	Al	XX
NSCN	Notizia	Nel XVI secolo l'impianto difensivo viene ampliato, con la costruzione di una torre cilindrica ubicata a NW del mastio e, probabilmente, della torretta quadrangolare a SW.
NSCR	Riferimento	Intero bene
NSCS	Notizia sintetica	Restauro
NSCF	Fonte	bibliografia
DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00007115
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Leo B., Santo P., Scarciglia P., Avetrana, Storia e territorio, ,1998
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00009536
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Poso R., Il Castello di Avetrana : tra storia e restauro verso il riuso Avetrana: , 1987
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00010585
BIBM	Riferimento bibliografico completo	AA. VV., Cazzato M. a cura di, Atlante del Barocco in Italia: Lecce ed il Salento, Atlante del Barocco in Italia: Lecce ed il Salento, , Roma: , 2015
BIBR	Riferimento	515
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00010978
BIBM	Riferimento bibliografico completo	AA. VV., De Vita R. a cura di, Castelli e Torri della Terra d'Otranto, Castelli e Torri della Terra d'Otranto, , Bari: Adda Editore, 1975

BIBR Riferimento 55

MU MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDT Tipo Fonte URL esterno
MUDD Descrizione sito dedicato al territorio
MUDP Url www.forzasalento.it/castelli/castello-normanno-avetrana

MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0632 (1596697220).JPG
MUDT Tipo Fonte File
MUDD Descrizione veduta generale
MUDO Ordinamento 1

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0645 (1596697246).JPG
MUDT Tipo Fonte File
MUDD Descrizione veduta generale
MUDO Ordinamento 2

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0660 (1596697284).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione veduta generale

MUDO Ordinamento 3

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0665 (1596697303).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione torre circolare

MUDO Ordinamento 4

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0677 (1596697327).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione torre quadrata e scala di accesso

MUDO Ordinamento 5

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC_0682 (1596697348).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD	Descrizione	torre quadrata
MUDO	Ordinamento	6

MUDF	File
------	------



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome File	DSC_0700 (1596697365).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	torre circolare
MUDO	Ordinamento	7

MUDF	File
------	------



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome File	DSC_0717 (1596697389).JPG
------	-----------	---------------------------

MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	muro di cinta
MUDO	Ordinamento	8

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome File	DSC_0721 (1596697421).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	torre quadrata e scala di accesso
MUDO	Ordinamento	9

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome File	DSC_0730 (1596697440).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	frantoio ipogeo
MUDO	Ordinamento	10

MUDF File



PT PERCORSI TEMATICI

PTC COORDINATE

PTCX	Longitudine	731372.6798
PTCY	Latitudine	4470154.5752

PTP TARGET PERCORSO

PTPP	Target percorso	Bambini in età scolare
PTPT	Titolo tappa	Castello di Avetrana

PTPD Descrizione tappa

Ti svelo un piccolo trucco: per capire di un castello qual è la parte più antica, devi guardare la forma delle torri. Quelle quadrate sono state costruite prima, quelle circolari dopo. Nel caso del castello di Avetrana, la torre più antica è appunto il mastio, il torrione quadrato. Successivamente, nel Cinquecento, venne costruita la torre cilindrica e poi, tra Seicento e Settecento, il resto della cerchia muraria che, verso Sud, comprende un'altra torretta a base quadrata. Le mura del castello erano molto probabilmente unite a quelle che circondavano tutta la città e che erano dotate di tre porte di accesso. Sono state tante e diverse le famiglie che ci hanno abitato; visitandolo puoi vedere quel che resta del ponte levatoio sospeso sul fossato oppure

inoltrarti negli ambienti sotterranei, dove un tempo si produceva e conservava l'olio. Oggi il castello, che fino a non molti anni fa era ridotto ad un rudere, ospita anche un museo e una biblioteca.

PTPE Icona Tappa 1906068

AN ANNOTAZIONI

OSS Osservazioni autorizzazione foto: prot. 3906 del 25/06/2020 Comune di Avetrana